



Asse I

Avanzamento finanziario

Roberto D'Auria

Lungo e data

Roma, 10 maggio 2011



Problemi generali relativi all'Asse I

- ✓ Da quanto emerge dalle valutazioni intermedie dei Programmi, le principali cause sono rappresentate da:
 - ❑ Ritardata conclusione della programmazione 2000-2006, che ha impegnato le risorse di alcune Amministrazioni fino al 2008
 - ❑ Riorganizzazione degli uffici regionali a seguito della nuova programmazione e di altre cause politico/amministrative di carattere locale
 - ❑ Ritardi nella definizione delle procedure di selezione e implementazione dei connessi sistemi informativi automatizzati per la selezione delle domande
 - ❑ La complessità della programmazione integrata adottata da diverse Regioni ha contribuito a rallentare l'avanzamento fisico e finanziario (es. PIF circa 1 miliardo di Euro)

Ulteriori cause di rallentamento

- ✓ Ulteriori cause di rallentamento si rilevano in alcune Amministrazioni nella fase di raccolta delle domande e selezione dei beneficiari. Sempre dai rapporti di valutazione intermedia emergono le seguenti difficoltà:
 - ❑ Alcune difficoltà connesse al funzionamento dei sistemi informatici adottati per la raccolta e la selezione delle domande
 - ❑ In alcuni casi è stato raccolto un numero elevatissimo di domande caratterizzate da bassa qualità progettuale o mancanza di documenti o requisiti essenziali, determinando un inutile appesantimento dell'attività di valutazione
 - ❑ Problemi amministrativi di carattere generale: lentezza nelle procedure autorizzative, insufficiente integrazioni delle banche dati pubbliche, certificato antimafia ecc.
 - ❑ Il mancato completamento dei sistemi di monitoraggio non ha consentito nelle prime fasi un efficace monitoraggio procedurale a supporto delle decisioni delle AdG

Alcune evoluzioni positive nel corso del 2010

Nel corso del 2010 sono stati superati gli ostacoli iniziali all'avvio delle misure.

- ✓ Alcuni rallentamenti iniziali sono stati superati: chiusura programmazione 2000-2006, riorganizzazioni degli uffici, implementazione dei sistemi informatici, avvio delle procedure per gli interventi integrati
- ✓ Nel corso dell'anno sono stati ammessi un numero rilevante di interventi con riferimento alle principali misure 112, 121, 123 che dovrebbero cominciare a produrre effetti importanti sulla spesa già nel corso del 2011
- ✓ I dati disponibili mostrano che la risposta delle imprese ai programmi, nonostante la crisi, è buona. Il numero e il valore dei progetti proposti è generalmente in linea con le previsioni
- ✓ In quasi tutte le regioni si rendono disponibili migliori dati sull'avanzamento procedurale, consentendo una migliore programmazione e gestione delle procedure di selezione delle domande

Garantire gli obiettivi di spesa per il 2011

- ✓ È indispensabile evitare nuovi blocchi o rallentamenti nell'avanzamento dei programmi dopo gli sviluppi del 2010:
 - ❑ Evitare blocchi nelle procedure di selezione (la procedura a bando aperto adottata da molte regioni dovrebbe favorire la continuità)
 - ❑ Evitare blocchi nelle istruttorie con una adeguata gestione delle risorse (l'afflusso delle domande, in particolare nelle procedure di bando aperto, potrebbe portare ad un sovraccarico amministrativo). È importante un più capillare monitoraggio procedurale per una migliore gestione delle risorse
 - ❑ Garantire efficienza e celerità nelle procedure di controllo e successive liquidazioni
- ✓ È indispensabile monitorare e sostenere i beneficiari nella realizzazione delle opere nei termini previsti:
 - ❑ Cercare di supportare le imprese sotto l'aspetto finanziario

Alcune proposte di soluzioni strutturali

- ✓ È indispensabile migliorare la governance del sistema:
 - ❑ I dati sull'avanzamento procedurale dei programmi, derivante dal completamento dei sistemi di monitoraggio, dovrebbe produrre una più efficace gestione delle risorse amministrative, anche attraverso il supporto del coordinamento nazionale;
 - ❑ Le procedure di selezione dovrebbero puntare a limitare il numero di domande ricevute e a migliorarne la qualità dei progetti:
 - ✓ Semplificare per quanto possibile le procedure
 - ✓ Ma allo stesso tempo indirizzare i potenziali beneficiari verso la presentazione di progetti ben costruiti e realizzabili
 - ❑ Sostenere le imprese nel mercato del credito attraverso gli strumenti di ingegneria finanziaria disponibili:
 - ✓ Le difficoltà di accesso al credito rappresentano un limite alla realizzazione degli interventi finanziati, con conseguenze negative sull'efficienza ed efficacia dei programmi.



Strumenti di ingegneria finanziaria – Fondi di garanzia

- ✓ Il Fondo di Garanzia facilita l'accesso al credito delle imprese attraverso una garanzia a prima richiesta conforme alle norme Basilea II:
 - È previsto in 17 PSR su 21
 - 6 Regioni hanno già effettuato versamenti



Strumenti di ingegneria finanziaria – Fondo crediti nazionale

- ✓ Il MIPAAF sta lavorando alla costituzione di un Fondo Crediti, che consentirà l'erogazione degli aiuti PSR sotto forma di mutui agevolati, in collaborazione con il sistema bancario:
 - ❑ Le modalità di costituzione e versamento sono del tutto analoghe a quelle già utilizzate per il Fondo di Garanzia
 - ❑ I prestiti sono rilasciati a tasso agevolato, erogando un aiuto calcolato in termini di ESL, sulla base di un metodo di calcolo in corso di approvazione presso la Commissione Europea
 - ❑ I prestiti sono rilasciati in sinergia con il sistema bancario: ogni operazione è finanziata per il 50% dal Fondo e per il restante 50% da un istituto di credito
 - ❑ I finanziamenti sono erogati solo per la realizzazione di progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dei PSR

Flusso finanziario

